

Gruppo Castelli, leader nella produzione di formaggi e di prodotti tipici caseari italiani, utilizza la tecnologia Pure Storage FlashArray™ per supportare la business continuity, garantendo High Availability del dato e l'upgrade dei sistemi senza interruzione del servizio. Anche l'impatto green dello storage, con il taglio dei consumi elettrici di oltre il 30% rispetto ad altre soluzioni, è un fattore importante per la mission del gruppo. Il futuro di Gruppo Castelli è all'insegna di due parole d'ordine, innovazione e consolidamento, e lo storage rappresenta una parte importante della strategia globale IT.



TRASFORMAZIONE DEL BUSINESS

Il Gruppo Castelli ha scelto di aprirsi ai mercati globali grazie anche a soluzioni informatiche d'avanguardia, in grado di sostenere il suo percorso d'eccellenza e di offrire non solo un prodotto, ma un servizio completo per promuovere il formaggio Made in Italy nel mondo.

PAESE

Italia

SETTORE

Alimentare

“La continuità dei processi di produzione per noi è essenziale, per questo abbiamo la necessità di elevare la business continuity a livello di sistema, in primo luogo per quanto riguarda i sistemi IT.”

Michele Gottardi, *IT Manager*

BUSINESS CONTINUITY PER UN GRUPPO IN ESPANSIONE

Il Gruppo Castelli è leader nella produzione di formaggi DOP (Denominazione Di Origine Protetta), a denominazione STG (Specialità Tradizionale Garantita) e di prodotti tipici caseari italiani, con una tradizione che risale al 1892 con una presenza sui principali mercati di tutto il mondo.

Il volume d'affari supera i 500 milioni di euro e grazie all'ingresso nel 2014 del fondo di private equity Charterhouse Capital, il Gruppo Castelli ha l'obiettivo di continuare a crescere consolidando la leadership su tutti mercati, allargando le occasioni di consumo e la conoscenza dei formaggi italiani. Più recenti sono invece l'acquisizione di Alival, leader nel settore dei formaggi a pasta filata e pecorino toscano, di North Coast, realtà specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari di alta qualità nell'Est Europa. Il Gruppo Castelli, oltre a produrre e commercializzare formaggi, e vanta una forte presenza nelle più importanti e prestigiose fiere di settore. Oltre a essere stata ospite di Expo Milano 2015 nel padiglione “Cibus è Italia”, il Gruppo era presente anche a Fiere Parma per la rassegna “Cibus” di quest'anno oltre che al Fancy Food di NY, al PLMA di Amsterdam, all'Anuga di Colonia e parteciperà anche al SIAL di Parigi.

La sfida, per un gruppo come Castelli, è la business continuity dei servizi informatici che supportano la produzione. Il Gruppo si occupa di produrre e confezionare formaggi di particolare pregio, riconosciuti per la loro qualità sui mercati di tutto il mondo, con linee di confezionamento costantemente attive negli stabilimenti produttivi. Esse sono collegate con il magazzino di stoccaggio dei prodotti, così da aggiornare in tempo reale le quantità disponibili quando il prodotto viene pesato e confezionato. Le linee sono controllate dai Programmable Logic Controller (PLC) – computer specializzati nella gestione e controllo dei processi industriali - i quali inviano i dati alle applicazioni sui sistemi di Pure Storage che gestiscono le operazioni, per chiudere il ciclo produttivo. In questo processo, è essenziale per Gruppo Castelli avere una disponibilità completa delle applicazioni e dei dati. In caso contrario, si rischia un fermo della produzione con impatti diretti sul business.

“La continuità dei processi di produzione per noi è essenziale, per questo abbiamo la necessità di elevare la business continuity a livello di sistema, in primo luogo per quanto riguarda i sistemi IT”, spiega l'IT Manager del gruppo, Michele Gottardi. Il Gruppo Castelli ha rapporti con le filiali estere, e una forte presenza commerciale in USA, Francia, Regno Unito e nell'area scandinava, mentre i piani di espansione futura riguardano soprattutto il vasto mercato asiatico e la Russia. In altri paesi, come Germania, Polonia, Ungheria e Irlanda, la presenza commerciale del gruppo è gestita tramite filiali dirette. “Il Gruppo Castelli ha una mission e una vision precise – sottolinea Stefano Ziliotti, Direttore

AZIENDA:

Gruppo Castelli
<https://castelligroup.com/>

CASO D'USO:

- VMware® vSphere®

SFIDE:

- Garantire la continuità del business ed evitare downtime dei server
- Comprimerne i consumi energetici e ottimizzare le performance, anche in ottica di gestione più "green" delle risorse
- Consolidare la struttura IT del gruppo con un'unica soluzione storage, semplificando la gestione dei dati e razionalizzando l'uso delle risorse

TRASFORMAZIONE IT:

- L'outsourcing è stato ridotto a zero.
- Le risorse dedicate al mantenimento dello stoccaggio sono state ridotte di circa l'80%.
- Il consumo energetico della soluzione Pure Storage è adesso intorno ai 600 Watt, con un evidente risparmio rispetto agli oltre 3 kw di prima.
- La manutenzione viene ora eseguita esclusivamente durante le ore di lavoro e non richiede gli straordinari verificatisi in precedenza.

“La tecnologia All Flash di Pure Storage, è stata decisiva per orientare la nostra scelta.”

Oswaldo Cabra,
 Responsabile IT Operations

Marketing & Trade Marketing del Gruppo - , ovvero essere non solamente un produttore e distributore di prodotti d'eccellenza, tra cui Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, Taleggio, Pecorino Toscano, Mozzarella di Bufala Campana e Mozzarella Tradizionale, ma di proporsi sul mercato come business partner affiancando i clienti per sviluppare il comparto caseario creando valore per i clienti e i consumatori. Un partner in grado di offrire il più vasto assortimento possibile, e di fornire raccomandazioni di assortimento prodotti e sviluppo di innovazione. In una parola, ci proponiamo di promuovere una chiara cultura del prodotto, enfatizzando caratteristiche e tipicità dei nostri formaggi, in Italia e all'estero”.

In uno spazio dedicato del sito si nota che l'azienda ha messo a punto una prestigiosa collaborazione con Gambero Rosso per proporre suggerimenti e abbinamenti enogastronomici a partire dai propri formaggi. Rientrano in questa strategia anche la vocazione a innovare, attraverso un atteggiamento aziendale costantemente proattivo nei confronti dei nuovi needs e delle esigenze del mercato con una forte attenzione alla dimensione green dell'azienda. Quest'ultima si concretizza nella fase del packaging, dove il Gruppo Castelli ha realizzato confezioni eco friendly, con un ridotto impatto ambientale. Anche in questo caso, è chiara l'attenzione nei confronti del cliente, che si concretizza in informazioni chiare, riportate sulle confezioni, circa i valori nutrizionali e i principali elementi di consumo del prodotto. “Il nostro obiettivo – sottolinea ancora Ziliotti – è unire il prestigio di prodotti d'eccellenza Made in Italy, nel pieno rispetto dei Disciplinari dei Formaggi DOP, con la nostra vocazione internazionale. Il 70% del fatturato di Gruppo del Gruppo Castelli è realizzato grazie all'export, mentre con il 90% dei siti produttivi si trova nel nostro paese”.

A supporto della mission e della vision d'impresa, l'Information & Communication Technology può quindi giocare un ruolo importante. E lo storage, in quanto pilastro della strategia IT di ogni azienda, è un fattore chiave per creare le basi del successo. “La fase di selezione, che ci ha consentito di valutare ogni soluzione presa in considerazione, tra cui NetApp, Dell e Pure Storage, ci ha portati appunto a scegliere quest'ultima”, spiega l'IT Manager Michele Gottardi. Una delle caratteristiche vincenti di Pure, osserva il manager, è stato il fattore tecnologico, e la capacità di evoluzione della soluzione in quanto non basata su dischi meccanici.

“La tecnologia All Flash di Pure Storage, che abbiamo conosciuto grazie al partner di fiducia Longwave, è stata decisiva per orientare la nostra scelta”, sottolinea anche il Responsabile IT Operations del gruppo, Oswaldo Cabra.

Il deployment è avvenuto nel mese di gennaio, e dopo pochi giorni è stato completato. Il workload è costituito dai dati elaborati dal sistema gestionale, Microsoft Navision, e anche quando si è trattato di effettuare l'upgrade da Pure Storage FlashArray//M10R2 a M20R2, non vi è stata alcuna interruzione del servizio. “La parola d'ordine per noi è High Availability, quindi la costante disponibilità del dato per evitare qualsiasi fermo della produzione e ridurre tendenzialmente a zero il rischio di incidenti nei server”. I vantaggi della business continuity si riflettono anche nella riduzione delle spese di maintenance dell'infrastruttura informatica, e nella razionalizzazione delle risorse dedicate: “Da quando abbiamo effettuato il deployment di Pure, l'outsourcing è stato azzerato, mentre le risorse dedicate alla manutenzione dello storage si sono ridotte di circa 4/5. Ciò significa che ora disponiamo di più tempo e di maggiori energie per altre attività”.

CONTINUITÀ OFFRE RISPARMIO, EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Pure Storage ha portato diversi benefici. In primo luogo, l'obiettivo della continuità è stato pienamente centrato, ma anche in materia di risparmi, efficienza e razionalizzazione delle risorse, i vantaggi sono evidenti. “Per noi il tema della sostenibilità è particolarmente importante, perché fa parte dell'immagine complessiva del gruppo– riprende il Direttore

Marketing & Trade Marketing Stefano Ziliotti -. I nuovi edifici del gruppo a Reggio Emilia sono stati, non a caso, costruiti secondo moderni criteri di utilizzo dell'energia e per trarre il massimo beneficio dalle nuove tecnologie. Parliamo di risparmio nel consumo di energia elettrica, Wifi e riduzione delle emissioni di CO2. Questi risultati sono il frutto di una strategia globale dell'azienda, orientata all'efficienza e alla razionalizzazione dei consumi, di cui fa parte integrante anche l'infrastruttura IT”.

Il consumo energetico della soluzione Pure Storage è adesso intorno ai 600 Watt, con un evidente risparmio rispetto agli oltre 3 kw di prima. Il tempo di latenza per l'accesso al dato è pari a 3 millisecondi, il fattore di deduplica è di 4:1 e lo spazio occupato dallo storage prima era pari a 5 unit per sito ora invece si è ridotto a 3 per sito. Inoltre, adesso la manutenzione viene effettuata unicamente in orario di lavoro, e non richiede più (come avveniva a volte in precedenza) un overtime. Oswald Cabra, Direttore IT Operations del gruppo, sottolinea quindi come principali vantaggi dell'implementazione di Pure presso Castelli la continuity, le performance e il supporto pre e post sale.” Il team di Pure – sottolinea - è davvero proattivo e ci affianca con professionalità e dedizione, segnalandoci tempestivamente eventuali anomalie”.

La semplicità in fase di deployment è un altro fattore molto apprezzato delle soluzioni di Pure Storage, citato dai tanti clienti del brand americano. Cabra conferma questo dato, e parla di “semplicità nella configurazione e preparazione della fase di installazione del software, perché il sistema si basa su un'interfaccia grafica intuitiva e user-friendly”. Se è vero che ogni brand è una promessa, non solo un prodotto, le promesse di Pure Storage sono state ampiamente mantenute. “Pensiamo che Pure possa accompagnarci anche nelle fasi future della nostra espansione commerciale, per supportarci nella costruzione di un rapporto sempre più moderno e personalizzato con i clienti, grazie al valore che può essere estratto dai dati”.

CONSOLIDAMENTO E INNOVAZIONE

Proprio il futuro, per il Gruppo Castelli, è all'insegna dell'innovazione – abilitata appunto anche dall'IT – e del consolidamento del gruppo. Per quanto riguarda l'innovazione, l'azienda parla dell'obiettivo di confermarsi nel ruolo di “player evoluto”, che si aspetta proposte e suggerimenti anche dai partner commerciali e dagli altri attori della supply chain, per migliorare costantemente i servizi, oltre ai prodotti. “Vogliamo confermarci protagonisti del nostro settore, e a questo scopo dobbiamo disporre anche di un'infrastruttura tecnologica moderna, al passo con i tempi, per gestire tutte le fasi della produzione nel migliore dei modi”, commenta Gottardi.

Circa il consolidamento del gruppo, il manager parla invece di uniformare l'elaborazione dei dati con l'ERP attualmente in uso, che ha già in carico i tre quarti del workload, mentre il resto viene elaborato su sistemi differenti. “Effettueremo un consolidamento ultra-strutturale di tutti i dati aziendali, appoggiandoci su Navision per la parte di Enterprise Resource Planning, e su Pure Storage per lo storage dei dati. Pure sarà quindi uno dei pilastri dell'evoluzione futura del nostro business”. Il consolidamento verrà completato sui sistemi della nuova sede emiliana del gruppo, così da razionalizzare la distribuzione delle risorse e semplificare la gestione dell'infrastruttura informatica. “Semplicità ed efficienza sono le chiavi del successo per competere oggi, conclude il manager. Vogliamo unire la cultura italiana del gusto alla potenza dell'IT più evoluta, per raggiungere traguardi di successo anche in futuro”.

“Effettueremo un consolidamento ultra-strutturale di tutti i dati aziendali, appoggiandoci su Navision per la parte di Enterprise Resource Planning, e su Pure Storage per lo storage dei dati. Pure sarà quindi uno dei pilastri dell'evoluzione futura del nostro business”.

Michele Gottardi, *IT Manager*



info@purestorage.com
www.purestorage.com/customers